

Health&Wealth Per formare nuove professionalità e costruire legami con le imprese e le istituzioni

Ecco l'Università per la salute e il benessere il corso di laurea diventa un progetto pilota

Potrebbe essere il punto di partenza per una scelta meritocratica dei dirigenti

Presentato per la prima volta un anno fa, da ieri il progetto di università tematica Health&Wealth ha anche il timbro dell'ufficialità grazie all'accordo di programma sottoscritto dal rettore Sergio Pecorelli e dal ministro della Salute Beatrice Lorenzin.

Con l'Accordo di programma triennale il Ministero e l'Università di Brescia «si impegnano a una collaborazione istituzionale per implementare linee di azione dirette alla promozione di progetti di ricerca e sviluppo orientati al tema della salute e del benessere delle persone e dell'ambiente». A tal proposito viene istituito un tavolo di lavoro composto da quattro membri, di cui due designati dal Ministero e altrettanti dall'università, al quale potrà essere chiamato a partecipare anche un rappresentante del Ministero dell'Istruzione. Fra un anno verrà predisposta una relazione sui risultati raggiunti. Il primo scalino del protocollo scadrà il 31 luglio del prossimo anno, ma si punta a prolungarlo almeno su base triennale. Al momento non sono previsti «nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica», ma obiettivo implicito è fare in modo che si possano intercettare fondi specifici, soprattutto a livello europeo. Il modello di università tematica

sulla salute e sul benessere delle persone attraversa le quattro macro aree della Statale (Medicina, Ingegneria, Economia e Diritto), propone un nuovo corso di laurea e uno di dottorato, punta a formare nuove professionalità, manager della Salute in particolare, e a costruire una rete di legami stretti con imprese e istituzioni del territorio. Ieri, ad accogliere il ministro Lorenzin, nell'aula magna di Medicina c'erano diversi rappresentanti di quei mondi, dal prefetto ai consiglieri regionali o locali, fino a diversi rappresentanti delle associazioni imprenditoriali. «Parliamo tanto di innovazione, ricerca, sviluppo, ambiente ma interveniamo a macchia di leopardo - ha detto il ministro - : il concetto che sta dietro a Health&Wealth è quello che può far fare il salto di qualità al paese, e non solo in ambito sanitario».

Nella sua idea «il petrolio» del Paese sta proprio nell'intreccio tra patrimonio artistico e culturale e benessere fisico ed economico ed è in tale contesto che sta dentro anche «la necessaria trasformazione del sistema sanitario». Che comunque ci sarà (per demografia, sostenibilità del sistema e via dicendo, ndr) ed è quindi meglio che «avvenga con le buone e non con le cattive». «Un certo regionalismo ha fallito, co-

me dimostrano certi conti - ha osservato Lorenzin -, abbiamo bisogno di cambiare». Una strada possibile? «Il tema della governance è fondamentale: bisogna rendere più meritocratica la scelta dei dirigenti che stanno in sanità». E quindi più slegati dalle cordate politiche e parentali. È questa direzione, superata la prima fase della messa in ordine dei conti pubblici, verso cui il ministro vuole andare a partire dal prossimo autunno. Nella stessa direzione a favore di un'ottimizzazione delle risorse va anche la riforma degli enti vigilati quali l'Aifa (Agenzia del farmaco) o l'Iss (Istituto superiore di sanità) o, ancora, la necessità di fornire ai medici una maggiore «alfabetizzazione economica». «Dove li formiamo in nostri manager sanitari?», ha chiesto il ministro. Un pezzo di risposta sta forse anche nel corso di laurea magistrale Health&Wealth. Con l'idea di fondo che in futuro servirà una migliore ottimizzazione delle risorse e la strada maestra per arrivare a tale obiettivo è quella della prevenzione e dell'educazione a corretti stili di vita. Più si invecchia bene, insomma, più si è autosufficienti da tutti i punti di vista.

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La giornata

1



La visita allo Zooprofilattico

La giornata bresciana del ministro Beatrice Lorenzin è iniziata ieri poco prima di mezzogiorno con la visita all'Istituto Zooprofilattico

2



L'incontro con l'Università

Il ministro nel pomeriggio ha incontrato anche il mondo dell'Università e quello della Sanità con un faccia a faccia con il Dg del Civile Ezio Belleri

3



La firma dell'accordo

Il momento della firma dell'accordo tra il ministro Beatrice Lorenzin e il rettore Sergio Pecorelli
(Foto Fotogramma)

Gli obiettivi

Per l'ottimizzazione delle risorse anche la riforma di Aifa e Iss e c'è la necessità di alfabetizzare economicamente i medici

